ULTIME' l'Unità NOTIZIE

UN PROVVEDIMENTO REAZIONARIO CHE MINACCIA MILIONI DI INQUILINI

La D. C. annuncia come prima intenzione lo sblocco e l'aumento indiscriminato dei fitti

La notizia pubblicata con grande rilievo da tutta la stampa governativa - In vista delle elezioni, il governo aveva rimandato questa sua decisione al 30 giugno

La stampa governativa ha dato ieri con grandissimo rilievo una notizia assai grave: l'annuncio di un prossimo sblocco dei fitti e di un aumento dei canoni.

La stampa asservita non ha perso tempo a lanciare una simile notizia, e, sebbene ancora impegnata a pubblicare con tutte le possibili anticipazioni i dati elettorali trasmessi da Scelba, ha avuto cura di pubblicarla sotto una intervista concessa dal Guardasigilli agrario Grassi con l'evidente scopo di dare alla notizia stessa un tono ufficiale.

L'evidente ispirazione democristiana di questa mossa si rileva del resto dai particolari con cui la notizia viene trasmessa. In particolare si annuncia che il problema del blocco dei fitti sarà uno dei primi provvedimenti che il Parlamento affronterà: l'intenzione democristiana — quale appare dalla notizia — è quella di aumentare i fitti a cominciare dal 30 giugno, data di scadenza del blocco.

Come si ricorderà, il governo di parte già era stato sul punto di sbloccare i fitti nello scorso dicembre — quando anche fu sul punto di aumentare il prezzo del pane — ed era stato trattenuto dal farlo dall'imminenza delle elezioni. Intenzione della D. C., quale il governo stesso la espresse a suo tempo, era ed è infatti quella di aumentare i fitti senza concedere alcun beneficio agli inquilini, gettandoli al contrario sul lastrico in gran numero e senza discriminazioni, e riprendendosi quindi con le tasse quanto andrà con gli aumenti a beneficio dei piccoli proprietari.

Il provvedimento — qualora venisse realizzato — andrebbe a esclusivo vantaggio dei grandi proprietari di immobili, dai quali era stato più volte direttamente sollecitato al governo.

Emigranti clandestini condannati ad Aosta

AOSTA, 20 — Nella notte del 6 aprile, i carabinieri di La Thuile, in perlustrazione verso la zona di confine, s'imbattevano in un gruppo di 8 persone in deplorevoli condizioni fisiche. Dalle medesime ebbero la confessione che si trattava di emigranti clandestini a scopo di lavoro: tutti operai disoccupati provenienti da Almantea, in provincia di Cosenza. Con essi v'era un individuo il quale s'era impegnato di accompagnarli al confine dietro compenso di L. 5 mila per ognuno.

Favoreggiatore ed emigranti sono stati condannati il primo ad un anno di arresto e L. 40.000 di multa ed i secondi a 2 mesi, condizionalmente.

Provocatori fascisti rintuzzati a Milano

Vive rimostranze della folla contro la polizia che ha fermato venti cittadini democratici

MILANO, 20. — Gruppi di fascisti hanno inscenato stasera in piazza del Duomo una grave provocazione contro elementi del Fronte. Mentre si svolgevano le solite discussioni politiche fra i vari capannelli di persone, alcuni fascisti del M.S.I. hanno tentato di costringere gli elementi del Fronte a togliersi i loro distintivi.

Naturalmente i compagni e gli amici del Fronte si sono difesi ed assieme a giovani sopraggiunti nel frattempo, hanno cominciato ad impartire ai fascisti una severa lezione. A questo punto è sopraggiunta la Celere che, dopo avere caricato la folla ha operato il fermo di una ventina di persone tutte del Fronte, senza disturbare minimamente i fascisti. La folla presente in piazza del Duomo ha stigmatizzato vivamente l'operato della Celere.

Il calendario del Giro d'Italia

MILANO, 20. — E' stato diramato il regolamento del 31. Giro ciclistico d'Italia, corsa internazionale a tappe, che si svolgerà dal 15 maggio al 4 giugno prossimo.

Il percorso totale è di Km. 3.994, diviso nelle seguenti 19 tappe: 15 maggio, Milano-Torino, Km. 190; 16 maggio, Torino-Alessandria-Novi-Genova, Km. 227; 17 maggio, Genova-Parma, Qm. 240; 18 maggio, Parma Viareggio, Km. 251; 20 maggio, Viareggio-Siena, Km. 157; 21 maggio, Siena-Roma, Km. 221; 22 maggio, Roma-Pescara, Km. 250; 23 maggio, Pescara-Bari Km. 365; 25 maggio, Bari-Napoli, Km. 280; 26 maggio, Napoli-Fiuggi, Km. 178; 27 maggio, Fiuggi-Perugia, Km. 266; 29 maggio - Perugia-Firenze, Km 175; 30 maggio, Firenze-Bologna, Km. 104; 31 maggio, Bologna-Udine, Km 278; 1. giugno, Udine Aurenzo, km. 125; 3 giugno, Aurenzo-Cortina d'Ampezzo, Km 125; 4 giugno, Cortina d'Ampezzo Sella (Trento), Km. 170.

La corsa è ad invito e l'invito sarà rivolto dagli organizzatori ai corridori professionisti e indipendenti muniti di licenza dell'U.V.I. e ai corridori professionisti stranieri affiliati all'U.C.I.

Una diffida del P.S.I. contro voci allarmistiche

Alle ore 20 di ieri sera l'Ufficio stampa del Partito socialista ha diramato il seguente comunicato:

« E' pervenuta notizia alla Direzione del P.S.I. che alcune federazioni e sezioni hanno ricevuto e continuano a ricevere telefonate tendenziose ed allarmistiche sui risultati delle elezioni ».

Il P.S.I. ha rivolto pertanto invito a tutti i suoi iscritti perchè nessuno si presti alle manovre degli avversari l'interesse dei quali è di suscitare un'atmosfera di disorientamento fra le file del Fronte. E' evidente l'intento provocatore di tali simulate comunicazioni.

La frontiera polacco-cecoslovacca aperta per il primo maggio

MOSCA, 20. — La radio ha annunziato che il primo maggio la frontiera fra la Polonia e la Cecoslovacchia sarà aperta, onde consentire ai lavoratori dei due paesi di festeggiare la ricorrenza insieme.

I PIANI BELLICISTI DEL BLOCCO DI GUERRA

Il Blocco occidentale richiederebbe duecentocinquantamila soldati italiani

Dichiarazioni del generale De Benouville al Congresso degollista

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 20. — *Ieri sera al Quai D'Orsay un portavoce ha lungamente commentato lo statuto dei diversi organi del blocco occidentale, fissato sabato sera a Parigi dai cinque firmatari del patto militare di Bruxelles.*

Com'è noto il consiglio consultivo permanente del blocco è composto dai cinque ministri che si riuniranno a turno nelle varie capitali « ogni qual volta ciò sembrerà necessario, ed almeno una volta ogni tre mesi ».

L'organo esecutivo del Consiglio sarà invece costituito dagli ambasciatori a Londra delle varie potenze firmatarie, e si riunirà almeno una volta al mese sotto la presidenza del ministro britannico.

Anche i ministri alla guerra dei cinque si riuniranno a Londra « tutte le volte che ciò sembrerà necessario », e per preparare i dettagli della crociata contro le forze democratiche occidentali e le democrazie popolari. E' stato inoltre costituito a Londra un comitato militare permanente, vero e proprio superstato maggiore occidentale.

La prima riunione dell'organo permanente avrà luogo a Londra sabato prossimo. Esso tracceràle direttive generali dell'offensiva diplomatica contro le democrazie popolari, ed un piano militare e di polizia militare per assicurare l'ordine all'interno dei paesi occidentali.

Questo aspetto particolare della politica del patto di Bruxelles è stato confermato a Marsiglia durante il congresso degollista dal generale De Benouville che vi ha letto il rapporto sulla riorganizzazione delle forze armate e della polizia francese in esecuzione al patto militare di Bruxelles.

Questo rapporto redatto dietro precise istruzioni di De Gaulle è frutto delle conversazioni avute dal Generale con l'inviato di Marshall, Foster Dulles, durante i gravi scioperi dello scorso inverno. Esso contiene il piano della politica interna ed estera francese che, con l'appoggio di Washington, e il grande capitale e l'alto clero francese vorrebbero attuare: esclusione dei socialriformisti di Blum da tutte le leve essenziali di comando, perchè troppo legati ad una certa demagogia antimilitarista; costituzione di un governo degollista in seguito a nuove elezioni che dovrebbero avvenire in base ad una nuova legge elettorale maggioritaria; riorganizzazione della nazione sul piede di guerra.

Questi piani strategici non tengono conto naturalmente della reazione delle masse lavoratrici alle ambizioni dei guerrafondai.

« Il blocco europeo deve costituire una organizzazione strategica della pace in accordo con gli americani » ha affermato il generale De Benouville, « noi creeremo nell'immediato futuro un governo di difesa dell'Europa che avrà a sua disposizione una forza militare unica, i cui effettivi saranno prelevati sugli eserciti delle varie nazioni occidentali, che isolati sono mutilizzabili». Per questo, secondo De Gaulle, la Francia fornirebbe 250 mila soldati all'esercito occidentale, mentre il grosso delle forze armate francesi verrebbero impiegate all'interno in azioni di polizia contro i lavoratori che rifiutassero la guerra.

« Cosa impedirebbe all'Italia di fornire un numero eguale di uomini, cioè 250 mila soldati all'organizzazione militare del Blocco occidentale? » ha chiesto il generale De Benouville ai congressisti degollisti. « Noi chiamiamo l'Europa ad una mobilitazione morale e ad una organizzazione strategica della pace ». Così ha concluso De Gaulle.

LUIGI CAVALLO

Incontro Inverchapel - Bonnet a Washington

WASHINGTON, 20. — Da fonti diplomatiche estremamente attendibili la *United Press* apprende oggi che l'ambasciatore francese Bonnet e l'ambasciatore britannico Inverchapel hanno dichiarato al sottosegretario di stato Robert Lovett che Bevin, Bidault ed i rappresentanti dei tre paesi del Benelux a Parigi hanno deciso di rafforzare il più rapidamente possibile le forze armate dei rispettivi paesi. A tale riguardo i due ambasciatori hanno fatto presente che i cinque eserciti dipenderanno per molti dei loro armamenti dagli Stati Uniti ed hanno espresso la speranza che l'America possa fornire l'aiuto necessario allo scopo di poter costituire in Europa una « prima linea difensiva » per ogni eventualità.

PIETRO INGRAO
Direttore
ANTONIO RINALDINI
Redattore responsabile
Stampa: Tipografia UNITA' Roma Via IV Novembre 149

PER RIAFFERMARE L'UNITA' ANTIFASCISTA E DEMOCRATICA DELLA GUERRA DI LIBERAZIONE

L'anniversario della insurrezione di aprile sarà celebrato solennemente a Milano

L'appello dell'ANPI e del Fronte Democratico - Una grande sfilata di partigiani si concluderà con un comizio indetto in Piazza del Duomo

MILANO, 20. — Domani mattina l'Associazione Partigiani di Milano e provincia, lancerà ai partigiani e a tutta la popolazione un appello per celebrare domenica con una grande manifestazione popolare l'anniversario delle gloriose giornate dell'insurrezione nazionale dell'aprile 1945.

La data del 25 aprile, che era passata fino ad oggi in secondo piano di fronte a quella delle elezioni, non era stata però dimenticata da nessuno, e di ciò si avrà la prova appunto nella manifestazione di domenica. Fin da stamane i giornali del Fronte Democratico hanno pubblicato un comunicato dell'Esecutivo della provincia di Milano che afferma di ritenere ingiustificato, specie dopo la grande prova di responsabilità data dal popolo italiano in questi giorni, il divieto governativo di indire pubbliche celebrazioni. Il Fronte ha fatto quindi appello al popolo milanese perchè partecipi alla solenne manifestazione « per riaffermare l'unità antifascista e democratica del popolo, nello spirito e nella finalità della resistenza ».

Domani si riuniranno presso la sede dell'A.N.P.I. i rappresentanti dei Partiti democratici e delle maggiori autorità cittadine, allo scopo di concretare il programma della manifestazione, per la quale sono già previsti una sfilata di reparti partigiani e un comizio in piazza del Duomo dove prenderà la parola un membro del Comitato Nazionale dell'A.N.P.I. se non lo stesso comandante delle Brigate Garibaldine, Luigi Longo.

Due giocatori uccisi da un fulmine

ALDERSHOT, 20. — Due giocatori sono morti ad Aldershot, dove un fulmine si è abbattuto sul terreno di gioco mentre si stava disputando la finale della coppa calcistica.

Verso la metà del secondo tempo infatti il fulmine colpiva il fischietto dell'arbitro, gettando questi a terra. L'arbitro e cinque giocatori venivano trasportati all'ospedale, dove in serata due giocatori decedevano.

Del ritrovamento è stata informata la Sovrintendenza all'Antichità e Scavi dell'Etruria che darà il suo giudizio definitivo.

I VOLUMI SUL VATICANO

Giulio Einaudi smentisce le diffamazioni di Saragat

C'è giunta ieri da parte dell'editore Giulio Einaudi una lettera che denuncia le affermazioni diffamatorie fatte a carico della Casa Einaudi alla quale l'on. Saragat aveva attribuito la pubblicazione dei volumi stampati da una Casa svizzera sui documenti segreti della diplomazia vaticana.

La lettera dell'Einaudi rileva come oggi in Italia sia sufficiente che un vice Presidente del Consiglio si inventi una cosa, e la stampi su un giornale, perchè subito tutta la stampa le dia credito e la polizia si metta in movimento.

Ricordando quindi come la sua Casa Editrice vanti una lunga tradizione di serietà, di coraggio, di onestà e come sia sempre stata all'avanguardia nella lotta contro qualsiasi forma di oscurantismo, l'Einaudi afferma di essersi sempre assunto la responsabilità di quanto va pubblicando.

Resti archeologici rinvenuti ad Arezzo

AREZZO, 20. — Durante i lavori in una falda argillosa della fornace Martini, a circa un metro di profondità, sono venuti alla luce alcuni muri di notevole spessore recingenti un vano di modeste proporzioni ed altri muri che accennano a proseguire sotto il banco di argilla.

Dentro il vano sono stati rinvenuti alcuni oggetti archeologici tra cui un disco di piombo che ha, sopra una faccia, una trentina di lettere in rilievo disposte irregolarmente ed il cui carattere fa pensare ad una iscrizione etrusca, una statuetta in terracotta di carattere romano, alcuni lacrimatoi di vetro, frammenti di vasi richiamanti l'impasto di Bucchero ed altri oggetti fittili alcuni dei quali quasi completi che vanno dall'epoca duecentesca al tardo cinquecento, nonchè alcune ossa di animali.

Fra le ipotesi che si fanno è quella che possa trattarsi di una piccola costruzione votiva dell'epoca etrusca continuata poi, nell'epoca romana e trasformata nel Medio Evo e nel Rinascimento.

Veste elegante !!

Vuol dire che si serve dal SARTO DI MODA in Via Nomentana 31-33 angolo Porta Pia, ove si trova un bellissimo assortimento di vestiti pronti e su misura per uomo e per ragazzo a prezzi inferiori a tutti. Servitevi anche Voi del SARTO DI MODA.

ASSORTIMENTO COMPLETO
PREZZI DI FABBRICA
GERMINI ELETTRICITÀ - RADIO
Via Monte Farina n. 51
Via Volturno, n. 26
Telefoni 51.051 - 53.818

ACQUA DI ROMA
(Marca dep. « LUPA ») antica efficacissima specialità per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni il primitivo colore. In commercio da circa un secolo si vende esclusivamente dalla Ditta NAZZARENO POLEGGI, Via della Maddalena, 30, vicino alla Chiesa Roma (IN ITALIA PRESSO LE MIGLIORI PROFUMERIE E FARMACIE a Grosseto Ditta Severi)

stoffe per signora e per uomo
e. tomas sinj via frattina

La Ditta MONTI GIOVANNI
MOBILI DI CANTU'
Via Cairoli, 29 (angolo Via Emanuele Filiberto) - Telefono 13-748
Liquida anche rateatamente le cosiddette stoche di giacenze
CAMERA LETTO CIPPENDAL PESANTE Tre sportelli completa L. 95.000
SALA PRANZO 900 COMPLETA L. 85.000
VISITATECI E VI CONVINCERETE

NODI AL PETTINE DOPO IL 18 APRILE

Una somma-elemosina assegnata dal piano Marshall al governo italiano

Il ministro inglese Cripps ammette l'esistenza del veto americano sugli investimenti britannici di capitali nell'area della sterlina

WASHINGTON, 20 — Il governo italiano riceverà dal 1 aprile 1948 al 31 marzo 1949 come « aiuti » previsti dal piano Marshall una somma minore, in proporzione ai suoi bisogni, di quella assegnata ad altri paesi come la Gran Bretagna, la Francia, l'Olanda, la Germania occidentale, il Belgio e il Lussemburgo, ecc. Mentre difatti al governo italiano è destinata la somma di 703 600 000 dollari, alla Gran Bretagna è destinata la somma di 1 324 300 000 dollari, alla Francia 1.130.800 000, all'Olanda 509 600 000, alla Germania occidentale (zona americana e britannica) 437.400 000 dollari, al Belgio e Lussemburgo 295 500 000 dollari. Il trattamento fatto al governo italiano dimostra come i calcoli per le assegnazioni delle somme non siano stati fatti da Washington in base ai bisogni e alle esigenze economiche italiane molto superiori, per l'estensione del territorio e per l'intensità delle distruzioni, a quelle degli altri paesi: la parte maggiore è stata assegnata alla Gran Bretagna, alla Francia, al Benelux che sono i paesi facenti parte del Blocco occidentale.

Un'elemosina in sostanza è stata concessa al governo italiano in cambio di dure condizioni economiche e politiche.

Da Londra si apprende che alla domanda di voler confermare o meno la notizia diramata recentemente dalla *Telepress* sulla pretesa degli S U di poter esercitare il diritto di veto sulle esportazioni e gli investimenti britannici di capitali nella « area della sterlina », Sir Stafford Cripps ha risposto « di non essere a conoscenza di ulteriori sviluppi » della questione, ammettendo quindi che la pressione americana non è un mito.

La richiesta degli S U è stata avvalorata inoltre dal rifiuto del Canadà di esportare da oggi viveri ed altre merci in Gran Bretagna che non siano pagati in dollari e ciò contribuirà ad accellerare il rapido e veloce dileguarsi della riserva aurea della Gran Bretagna. Il Governo inglese spera che gli aiuti Marshall varranno a coprire questi pagamenti in valuta americana.

Disobbedienza civile dei negri americani

WASHINGTON, 20 — Il negro Giant Reynolds, deponendo davanti alla commissione della Camera dei rappresentanti per gli affari militari, che ora esamina il progetto di legge per la coscrizione obbligatoria, ha dichiarato che i negri hanno iniziata una campagna di disobbedienza civile in tutto il paese per protestare contro la discriminazione razziale delle forze armate americane.

La campagna si svolge mediante l'invio di cartoline circolari ai negri invitandoli a non farsi reclutare « nell'esercito di Jim Crow », ovvero nell'esercito americano a causa della discriminazione contro i negri.

Le assegnazioni dei seggi alla Camera dei deputati

In base ai risultati definitivi pervenuti per la circoscrizione di Firenze e Pistoia (365.567 al Fronte: 297.506 alla D. C.; 9.834 al P. S.L.I.) la ripartizione dei seggi è la seguente: Fronte 8 deputati: D. C. 5 deputati; P.S.L.I. 1 deputato.

Nella circoscrizione di Trento - Bolzano dove si è affermato il Volk Spartei con 122.087 voti dopo la D.C. che ne ha totalizzati 203.648 i seggi si sono così ripartiti: 5 alla D. C.; 3 al Volk Spartei; 1 al Fronte.

IN DIFESA DELLA LIBERTA' SINDACALE

Centomila minatori scioperano negli Stati Uniti

PITTSBURG (Penn.), 20. — Oltre centomila minatori si sono posti nuovamente in sciopero in segno di protesta per la ingiusta condanna inflitta al capo delle organizzazioni sindacali di minatori John Lewis dalla corte federale.

Il giudice federale N. Alan Goldborough aveva condannato John L. Lewis e la Federazione dei Minatori da questi diretta al pagamento della multa di un milione e 420 mila dollari per « criminale disprezzo della Magistratura ». « Il criminale disprezzo » consiste nel fatto che Lewis si è rifiutato di cedere all'ingiunzione della magistratura di fare cessare lo sciopero dei minatori, sciopero determinato da legittime rivendicazioni del Sindacato per aumenti salariali.

I dati delle elezioni alla Camera dei Deputati

(continuazione della 1. pagina)

CIRCOSCRIZIONE XX

L'Aquila Pescara Chieti Teramo

Si hanno i dati di 160 sezioni sulle 339 che ne comprende tutta la provincia compreso il capoluogo. La D.C. ha riportato 52.993 contro 33.510 del Fronte. Le altre liste non hanno riportato rilevati numeri di voti: i saragattiani 6.424; il Blocco Naz. 3.752; il P.R.I. 1.655.

A Pescara città, per i dati di 40 Sezioni su 53, i dati sono i seguenti: Fronte 8.139; D.C. 10.753.

CIRCOSCRIZIONE XXI

Molise

I dati parziali per 30 comuni della provincia di Campobasso, unica che fa parte della circoscrizione, sono i seguenti: Fronte 14.688; D.C. 37.107; Blocco Nazionale 8.053.

CIRCOSCRIZIONI XXII E XXIII

Campania

I dati parziali per Napoli sono i seguenti, per 943 scrutinate: Fronte 124.240; D.C. 231.598; Saragattiani 17.029; M.S.I. 28.609; P. N. Monarchico 55.162; Blocco Naz. 15.673; P.R.I. 2.582. Avellino: dati per 8 comuni della provincia. Fronte 7.024; D.C. 12.464; Blocco Naz. 3.009; Monarchici 3.613; Saragattiani 1592.

Dati definitivi per Benevento: Fronte 17.328; D.C. 80.590; Blocco Naz. 42.040; Monarchici 13.404. M.S.I. 5.115; Saragattiani 4.031; P.R.I. 1.740.

I dati parziali per 357 seggi scrutinati su 651 di Salerno sono: Fronte 45.495; D.C. 105.500; Blocco 13.950; Monarchici 20.407; M.S.I 4.722; Saragattiani 3.245; Patrissiani 3.349.

CIRCOSCRIZIONI XXIV E XXV

Puglia

I dati per la sola città di Taranto danno la maggioranza al Fronte con 35.161 contro 33.265 della D.C. Nella provincia i dati parziali per 77 sezioni su 175 sono: 18.024 per il Fronte e 24.454 per la D.C.

Nella provincia di Foggia, su 171.455, per 249 sezioni su 450, il Fronte ha 75.830 seguito dalla D.C. con 72.270, dal Blocco Naz. con 7.636, dai Monarchici con 7.651, dai Saragattiani con 2.962 e dal M.S.I. con 2.535.

A Brindisi, dati parziali riferentisi a 59.915 votanti: Fronte 19.103, D.C. 26.323; Blocco 6.503.

Per Bari città, dati parziali (130 sezioni su 183): Fronte 20.114; D.C. 41.281; Monarchici 8.894; Blocco Naz. 8.358; Saragattiani 4.924. Per Bari provincia si hanno: Fronte 70.004; D.C. 150.135; Blocco Nazionale 57.639; Monarchici 12.692, M.S.I. 3.940 P.R.I. 3.065; Saragattiani 9.808.

CIRCOSCRIZIONE XXVI

Matera Potenza

A Matera, per 40 sezioni scrutinate su 92 del capoluogo e della provincia, si ha: Fronte 11.022; D.C. 10.419; P.R.I. 1.738; Blocco Naz. 1.485, Monarchici 1.432.

I primi dati parziali per la città di Potenza sono: Fronte 1.016; D.C. 1.693.

CIRCOSCRIZIONE XXVII

Catanzaro Reggio Calabria Cosenza

I dati definitivi per Cosenza sono. Fronte 94.519; D.C. 157.691; M.S.I. 16.757; Blocco 20.448; Saragattiani 6.849. I dati parziali per Reggio Calabria (209 su 523) sono: Fronte 39.409 D.C. 51.839, Blocco Nazionale 9.295; per Catanzaro: Fronte 20.054; D.C. 37.784; Blocco 2.484, M.S.I. 2.370, P.R.I. 1.700.

I dati delle elezioni per il Senato

(Continuazione della 1 pagina)

Milano 5. **F.D.P.** 39.310, **D.C.** 34.244. Milano 6. **F.D.P.** 55.036, **D.C.** 38.187.

VENETO

Si hanno i dati definitivi per i due collegi di Verona, per Padova e Vicenza. Ecco alcuni risultati:

Venezia **F.D.P.** 30.652, **D.C.** 82.000, **B. N.** 5.234, **Unità Socialista** 9.258; Mestre-Chioggia **F.D.P.** 16.716, **D.C.** 17.198, **B.N.** 870, **Unità Socialista** 2.898; Rovigo **F.D.P.** 38.404, **D.C.** 35.256, **B.N.** 2.569, **Unità Socialista e Repubblicani**, che hanno bloccato 8.933; Gorizia **F.D.P.** 20.160, **D.C.** 23.372, **B.N.** 1.050, **Unità Socialista** 3.300.

LIGURIA

Si hanno dati quasi definitivi per tutti i collegi di Genova e per Chiavari. Ecco i risultati di Genova: 1. collegio **F.D.P.** 67.132, **D.C.** 41.463, **B.N.** 1.134, **P.R.I. e Saragattiani** (bloccati) 11.634. 2. collegio **F.D.P.** 51.285, **D.C.** 41.819, **B.N.** 1.349, **P.R.I.** 10.541. 3. coll. **F.D.P.** 45.517, **D.C.** 45.517, **B.N.** 1.884, **P.R.I.** 15.084. 4. collegio **F.D.P.** 24.416, **D.C.** 65.745. Nel collegio di La Spezia il **Fronte** ha riportato 52.864, la **D.C.** 42.750, il **P.R.I.** 9.505.

EMILIA - ROMAGNA

In tutti i collegi il **Fronte** è in testa. Ecco alcuni risultati:

Bologna 1. F.D.P. 86.901, **D.C.** 56.697. Bologna 2. **F.D.P.** 61.565, **B.N.** (appoggiato dalla D.C.) 22.406. Bologna 3. **F.D.P.** 54.992, **D.C.** 23.608. Reggio Emilia: **F.D.P.** 85.686, **D.C.** 40.051. Castelnuovo Sassolo: **F.D.P.** 38.520, **D.C.** 31.751. Rimini: **F.D.P.** 3.428, **D.C.** 1.732. Ferrara: **F.D.P.** 29.925, **D.C.** 15.792. Ravenna: **F.D.P.** 10.235, **D.C.** 5.739, **P.R.I.** 10.168. Forlì e Faenza: **F.D.P.** 62.862, **D.C.** 39.772, **P.R.I.** 31.504. Modena: **F.D.P.** 41.756, **D.C** 27.805, **Unità Socialista** 6.610. Parma: **F.D.P.** 17.435, **D.C.** 13.407, **Unità Socialista** 6.495. Piacenza: **F.D.P.** 18.218, **D.C.** 17.394, **Unità Socialista** 4.906. Cesena: **F.D.P.** 4.804, **D.C.** 2.316, **P.R.I.** 2.708. Nel collegio di Carpi il **Fronte** aveva già ottenuto ieri più del 65 per cento dei voti.

TOSCANA

Si hanno i dati definitivi per i collegi di Arezzo, Montevarchi, Pisa, Livorno e Firenze 1. In tutta la regione il **Fronte** è in testa, ove si eccettuino i collegi di Firenze 1., Lucca, Viareggio e Carrara.

Ecco i risultati: Pistoia: **F.D.P.** 58.198, **D.C.** 50.185, **Unità Socialista** 11.508. Siena: **F.D.P.** 77.107, **D.C.** 39.703. Arezzo: **F.D.P.** 49.885, **D.C.** 39.420, **Unità Socialista** 6.884. Montevarchi **F.D.P.** 55.397, **D.C.** 43.518. Pisa: **F.D.P.** 55.089, **D.C.** 36.287, **Unità Socialista** 7.679. Grosseto: **F.D.P.** 44.020, **D.C.** 20.837, **P.R.I.** 12.720. Lucca: **F.D.P.** 10.071, **D.C.** 36.028. Prato Empoli: **F.D.P.** 72.872, **D.C.** 31.262, **P.R.I.** 1.453, **Unità Socialista** 8.821. Livorno: **F.D.P.** 77.638, **D.C.** 36.875, **P.R.I.** 8.310. Firenze 2.: **F.D.P.** 69.850, **D.C.** 43.896. Firenze 3.: **F.D.P.** 54.652, **D.C.** 40.385.

UMBRIA

Si hanno i dati definitivi per i collegi di Terni e Orvieto. Anche in Umbria il **Fronte** è in testa in tutti i collegi. A Terni la ottenuto 33.171 voti contro 11457 della **D.C.** e 8.511 del **P.R.I.** A Orvieto il **Fronte** ha 19.822 voti, la **D.C.** 13.072, **B.N.** 9.014. A Perugia il **Fronte** ha finora 45.312, la **D.C.** 40.162.

MARCHE

Si hanno dati definitivi per Ancona dove il **Fronte** ha 20.306 voti contro 16.629 della **D.C.** e 10.905 del **P.R.I.** Anche nei tre collegi di Pesaro, Jesi e Urbino il **Fronte** è in testa. Ad Ascoli invece è in testa la **D.C.**

LAZIO

Nel Lazio non si hanno ancora dati definitivi. A Roma i risultati sono i seguenti: **F.D.P.** 198.24[illegible], **D.C.** 402.410, **B.N.** 22.755, **P.R.I.** 52.123. In generale la **C.D.** è in prevalenza anche nelle altre province.

ABRUZZO

Neanche per l'Abruzzo si hanno dati definitivi. Ecco alcuni dati:

Teramo: F.D.P. 24.785, **D.C.** 19.300, **P.R.I.** 13.300. Pescara: **F.D.P.** 27.800, **D.C.** 38.640. L'Aquila: **F.D.P.** 25.644, **D.C.** 32.084.

CAMPANIA

Nessun dato definitivo. A Napoli il Fronte ha ottenuto 182.401 voti, la D.C. 372.628; B.N. 39.117. Ad Avellino Fronte 7.725, D.C. 10.657; B.N. 5.321. A Salerno il Fronte ha 17.853 voti, la D.C. 37.587, B.N. 12.216. Ad Eboli il Fronte ha 2.889 voti, la D.C. 3.391, B.N. 618. A Nocera Inferiore: F.D.P. 2.375, D.C. 3346, P.R.I. 1.542.

PUGLIE

Si hanno i dati definitivi del collegio di Foggia Cerignola Lucera Barletta Trani. A Foggia il Fronte 32.879 voti, la DC 36.298, i monarchici 10.131, il blocco nazion. 8.640. A Cerignola il Fronte ha 32.154, la DC 32.836, i monarchici 5.482. A Lucera il Fronte 34.359, DC 38.925, B.N. 10.403. A Bari il Fronte ha 18.936 voti, la DC ne ha 39.480. Il Fronte è in testa a Taranto dove ha ottenuto 32.566 voti e la DC 27.687.

LUCANIA

Mancano dati definitivi. Nel collegio di Tricarico il Fronte ha 7.151 voti, la DC ne ha 5.222. Nel collegio di Melfi il Fronte ha 17.123 voti e la DC 23.172. Nel collegio di Potenza il Fronte ha 5.881 voti e la DC ne ha 17.668.

CALABRIA

Mancano dati definitivi. Nel collegio di Crotone il Fronte è in testa con 31.550 voti mentre la DC ne ha 27.506. Il Fronte è in testa anche nel collegio di Locri con 9.695 voti contro i 7.154 della DC. Negli altri collegi la DC è in prevalenza.

SICILIA

Si hanno dati definitivi per i due collegi di Palermo e per i collegi di Termini Imerese, Partinico, Corleone, Ragusa. Ecco le cifre:

Palermo 1. Fronte 11.337, D.C. 44.284; monarchici 26.308; Messina Fronte 6.676, DC 11.668, monarchici 11.982, B.N. 7.678; Piazza Armerina Fronte 11.508, DC 6.222, monarchici 5.525; Enna Fronte 15.675, D.C. ne ha 16.269; Caltanisetta Fronte 11.153, DC 19.997, monarchici 5.619; Sciacca Fronte 4.071, DC 3.432; Agrigento Fronte 25.878, DC 29.102; Ragusa Fronte 32.688, DC 38.694.

SARDEGNA

Mancano i dati definitivi. Il Fronte ha avuto una buona affermazione. Nel collegio di Iglesias ove ha ottenuto 16.572 voti contro gli 8.482 della DC. A Cagliari i risultati sono: Fronte 9.681, DC 23.032, B.N. 15.950. A Oristano Fronte 1.543, DC 3.856, B.N. 1.656. Nuoro Fronte 2.680, DC 5.178. Partito sardo d'azione 1612.

Mancano ulteriori dati precisi sui collegi della Val d'Aosta e del Friuli.

ANNUNZI SANITARI

Dottor DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
Emorroidi - Vene varicose
Ragadi Piaghe - Idrocele
VENERE PELLE IMPOTENZA
VIA COLA DI RIENZO, 152
Tel 24.581 Ore 8-13 e 16-20
Festivo 9-12 e in
VIA DEL TRITONE, 87
(di fronte al « Messaggero »)
Orario 16-17 Tel 480.082

Telef 45.223 Ore 15-17
OBESITÀ
FEGATO Dott CASTELLANI
V. Zucchelli, 32 (ang. Tritone)
DIABETE

ENDOCRINE
Cura delle sole disfunzioni sessuali
Impotenza, frigidità debolezza anomalie sessuali, vecchiaia precoce deficienze giovanili. Visite e cure pre-post matrimoniali. Ore 9-12; 16-18 - festivi 9-11
Dr. CARLETTI p. Esquilino 19
Non si curano malattie veneree

GABINETTO DERMOSIFILITICO
SAVELLI
VENERE PELLE EMORROIDI
VICOLO SAVELLI 8 (Corso Vittorio Emanuele vicino Corso Augusto)
Telefono 52 637

DOTTOR ALFREDO STROM
Malattie veneree e della pelle
EMORROIDI VENE VARICOSE
Ragadi Piaghe Idrocele
Cura indolore e senza operazioni
Corso Umberto 304
(Piazza del Popolo) tel 61 029
Ore 8-20 — Festivi 8-12

Prof. Dr. MONTANARO
L. Docente di Clinica Dermosifilopatica Università
Corso Umberto 117 (S. Carlo) p. 1
Feriali 10-12; 16-20
e su appuntamento 877 085

Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENERE PELLE
IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-12 16-19 festi 10-12 e per appuntam.
VIA PRINCIPE AMEDEO, 2
angolo Via Viminale (presso stazione)